



COMUNE di QUARTO

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

SERVIZIO DI SMALTIMENTO PRESSO DISCARICA AUTORIZZATA DI RIFIUTI BIODEGRADABILI

C. E. R. 20.02.01

Capitolato d' Appalto

ART. 1 - OGGETTO

Forma oggetto del presente Capitolato d'Appalto il servizio di prelievo sul territorio e conferimento a piattaforma specializzata per il trattamento di rifiuti speciali e pericolosi, C. E. R. 20.02.01 , per il periodo di 24 mesi naturali e consecutivi che decorre dall'affidamento del servizio e comunque fino ad esaurimento dell'impegno contabile assunto nel bilancio corrente.

C.E.R.	Ammontare lotto
C. E. R. 20.02.01	€48.000 (Iva al 10% inclusa)

Tale importo è da considerarsi come limite massimo di spesa, in quanto , si provvederà a liquidare la ditta aggiudicataria in base ai servizi effettivamente resi e sempre nei limiti del corrispondente importo contrattuale.

L'Appaltatore è obbligato all'osservanza di tutte le disposizioni di legge e di regolamento che nello svolgimento del servizio appaltato siano applicabili alle attività, prestazioni, poste in essere e materiali utilizzati per attuare il servizio stesso.

L'Appaltatore si impegna ad eseguire l'oggetto dell'appalto con gestione a proprio rischio, senza alcun onere aggiuntivo, secondo i termini e le condizioni previste dal presente Capitolato di Appalto , dal contratto e da ogni documento a questi allegato e avente pertanto valore contrattuale.

L'Appaltatore si impegna ad eseguire le predette prestazioni salvaguardando le esigenze del Comune di Quarto.

La ditta risultata aggiudicataria dovrà svolgere le prestazioni richieste sulla base delle indicazioni fornite dal Settore Ambiente.

DESCRIZIONE RIFIUTO

Rifiuti biodegradabili conferiti dai cittadini presso l'Isola Ecologica sita in via Lenza Lunga.

ART. 2 - DURATA DEL SERVIZIO

Il servizio decorrerà dalla data del suo affidamento per il periodo di 24 mesi naturali e consecutivi che decorre dall'affidamento del servizio e comunque fino ad esaurimento dei fondi previsti per il servizio di che trattasi.

L'esecuzione del contratto può avere inizio solo dopo che lo stesso è divenuto efficace, salvo che, in casi di urgenza, la stazione appaltante ne chiedi l'esecuzione anticipata, nei modi e alle condizioni previste al comma 8 dell'art. 32 del D.lgs. 50 del 18 aprile 2016 .

L'Ente si riserva la facoltà di prorogare la durata del contratto, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D. Lgs. 50/2016, agli stessi patti e condizioni del precedente affidamento.

ART. 3 - DISCIPLINA NORMATIVA

L'appalto è soggetto alle norme e condizioni previste dal D. Lgs. 50/2016, dal presente Capitolato d'Appalto, oltre che, per quanto non regolato dalle clausole e disposizioni suddette, dalle norme del Codice Civile e dalle altre disposizioni di legge nazionali vigenti in materia. Con la presentazione dell'offerta si intendono accettate, incondizionatamente, tutte le clausole e condizioni del presente Capitolato.

ART. 4 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO E PREZZO

La ditta aggiudicataria, dietro comunicazione da parte del responsabile della società che è incaricata del servizio di igiene urbana, provvederà ad accogliere per successivo smaltimento, i rifiuti conferiti a piè di impianto di smaltimento a cura della richiamata società di igiene urbana.

L'impianto in questione dovrà essere in possesso delle autorizzazioni previste dalla vigente normativa ed utilizzare i metodi, le tecnologie e le misure di gestione ambientale più idonee a garantire un alto grado di protezione dell'ambiente e della salute pubblica, senza determinare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo nonché per la fauna o la flora.

La ditta aggiudicataria provvederà a tutto quanto altro eventualmente necessario, a qualunque titolo, per dare il lavoro finito a regola d'arte conformemente alla normativa vigente in materia, ed alla eventuale definizione/conclusione dell'iter procedurale con la ASL territorialmente competente.

Per quanto concerne le quantità prodotte negli ultimi esercizi, dai dati in possesso dell'Ufficio Ambiente del Comune di Quarto, risultano smaltiti per l'anno 2021 circa 150 Tonnellate di rifiuto con CER 20.02.01 con un trend in aumento.

Tali quantitativi devono però essere letti alla luce del momento pandemico che ha sicuramente influito sui quantitativi indicati.

L'ubicazione dell'impianto o piattaforma di conferimento, da indicare in sede di gara, dovrà ricadere nell'ambito di 250 (duecentocinquanta) Km, complessivi (andata/ritorno e rilevati mediante google maps) dalla sede del comune di Quarto in via De Nicola n. 8, serviti da strade principali.

Le operazioni di ricevimento, smaltimento e emissione F.I.R. come sopra descritte, nessuna esclusa, saranno complessivamente contabilizzate, previa emissione di fattura elettronica, come segue:

Euro 90,00 (novanta,00) a tonnellata **(Iva al 10% esclusa)** e comprensiva dell'adozione di ogni necessaria misura di sicurezza e tutela degli operatori.

C.E.R.	Prezzo per smaltimento presso sito autorizzato (€/Ton) (Iva al 10% esclusa)
C. E. R. 20.02.01	€ 90,00 a Tonnellata

Il prezzo, quindi, sarà quello formulato in sede di offerta e sarà comprensivo di tutte le voci di cui al servizio, come sopra indicato. Nell'offerta economica si dovrà indicare la percentuale di ribasso che in fase di liquidazione sarà applicata ad ogni singola voce.

Il prezzo offerto sarà inteso fisso e invariabile fino alla data della sua materiale liquidazione da parte della Stazione Appaltante e dovrà essere comprensivo di tutte le spese, comprese quelle relative alla consegna dei formulari presso la Casa comunale.

ART.5 – VALORE DEL LOTTO

L'importo presunto per il servizio di cui all'oggetto, per mesi 24 naturali e consecutivi, è pari a € 43.636,36 Iva esclusa al 10% per complessivi € 48.000,00 comprensivo di ogni altro onere connesso al presente servizio (es.analisi caratterizzazione previste per legge).

In materia di interferenze nello svolgimento delle attività riguardanti il servizio è emerso che l'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze sono già assolti dalla ditta che per conto del Comune di Quarto effettua il trasporto a piè di impianto di smaltimento e che l'impianto di smaltimento che riceverà il rifiuto, ha un proprio piano di sicurezza interno cui la medesima ditta dovrà attenersi nello svolgimento delle operazioni di conferimento dei rifiuti.

ART. 6 – COSTI DELLA MANODOPERA

Come previsto dall'art. 95 c. 10 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., le imprese dovranno indicare nell'offerta economica, pena esclusione dalla gara:

- i propri costi della manodopera;
- i propri oneri aziendali specifici per l'adempimento delle disposizioni in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

La Stazione Appaltante verificherà, relativamente ai costi della manodopera, quanto stabilito dall'art. 97 c. 5 lett. d) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e cioè che il costo del personale non sia inferiore ai minimi salariali retribuiti indicati nelle apposite tabelle ministeriali. A tal riguardo la Stazione Appaltante potrà richiedere spiegazioni al concorrente, per iscritto. Qualora la prova fornita non giustificasse sufficientemente i prezzi o i costi proposti, il concorrente sarà escluso.

ART. 7- GARANZIA FIDEIUSSORIA

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 93 comma 8 e 103 comma 4 del D.lgs. n°50/2016, l'aggiudicatario assume l'impegno a rilasciare, a garanzia per l'esecuzione del contratto, la cauzione definitiva. A garanzia di tutti gli obblighi derivanti dal presente capitolato l'Impresa aggiudicataria è obbligata a costituire una garanzia fideiussoria (c.d. cauzione definitiva) secondo le modalità di cui all'art. 103 D.lgs. n°50/2016 e s.mm.ii, pari al 10% del prezzo di aggiudicazione relativo alla sola fornitura base avente validità sino allo scadere del termine di cui al secondo comma dell'art. 29 del D.lgs. 276/03 (12 mesi dalla cessazione dell'appalto), fatte salve le modalità di svincolo di cui al successivo art. 14. L'elenco delle compagnie assicurative autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni è disponibile sul sito www.isvap.it. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. In caso di riunioni di concorrenti, la cauzione definitiva dovrà essere presentata, su mandato irrevocabile dall'Impresa mandataria o capogruppo, in nome e per conto di tutti i concorrenti che ne rispondono in solido con l'impresa mandataria. La garanzia di che trattasi dovrà essere corredata dalla autenticazione della firma nonché dalla attestazione dei poteri in capo al garante, eseguita da pubblico ufficiale secondo la normativa vigente. La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la revoca dell'aggiudicazione da parte della stazione appaltante, che aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria. La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione. La garanzia dovrà riportare l'indicazione del numero e dell'oggetto della gara, e dovrà contenere:

- espressa menzione degli eventi garantiti;
- la clausola di rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la clausola di rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2;
- la dichiarazione che le somme garantite sono esigibili a semplice richiesta scritta da parte della

stazione appaltante, ed entro 15 giorni, senza che vengano opposte eccezioni di qualsiasi natura e genere.

A pena di esclusione, la cauzione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante ovvero dal procuratore del soggetto fideiussore.

ART.8 – AGGIUDICAZIONE E STIPULA CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 32 del D. Lgs. n°50/2016, la Stazione Appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione ai sensi dell'articolo 33, comma 1, del D. Lgs. n°50/2016, provvede all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta. Entro 5 gg. dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva l'impresa aggiudicataria dovrà presentare:

1. a garanzia degli obblighi derivanti dal presente capitolato, cauzione definitiva prestata secondo le modalità e gli importi indicati nell'art. 7 del presente documento;
2. comunicazione dell'affidatario in merito all'IBAN dedicato all'appalto, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari;
3. ogni documentazione occorrente e/o richiesta dalla Stazione Appaltante e quant'altro ritenuto necessario dalla normativa vigente per la stipula del contratto.

Dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, ricevuta la documentazione richiesta, effettuati i controlli di cui al comma precedente ed espletate le formalità di cui agli art. 32 comma 9 e art. 76 commi 5 e 6 del D. Lgs. n°50/2016, si procederà alla sottoscrizione digitale di un formale contratto di appalto, riportante le clausole del capitolato e degli atti di gara (generato automaticamente dalla piattaforma telematica MEPA). Tutte le spese di contratto, di scritturazione, bollo o altro nonché le imposte e tasse di qualunque natura ed ogni altra spesa per atti inerenti o conseguenti all'appalto, sono a totale carico dell'impresa aggiudicataria. In aggiunta alle verifiche di cui sopra, la stazione appaltante si riserva altresì di procedere nei confronti dell'impresa aggiudicataria alle verifiche di cui all'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000 con riferimento alle autocertificazioni presentate in sede di gara.

Nel caso di:

- a) mancata presentazione della cauzione definitiva;
- b) mancata presentazione della documentazione richiesta;
- c) esito negativo delle verifiche sul possesso dei requisiti;
- d) esito negativo, precedente alla stipula del contratto, delle verifiche ai sensi dell'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000;
- e) mancata stipula del contratto da parte dell'impresa aggiudicataria;

la stazione appaltante revocherà l'aggiudicazione, inoltrando apposita segnalazione all'A.N.A.C., fatto salvo il diritto della stazione appaltante di agire per il risarcimento del maggior danno. In tal caso la stazione appaltante avrà facoltà di procedere all'aggiudicazione alla prima impresa in posizione utile nella graduatoria delle offerte presentate.

ART. 9 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'appaltatore, con la sottoscrizione del presente Capitolato d'Appalto, a seguito dell'inizio delle attività di conferimento, è tenuto ad adempiere ai seguenti obblighi minimi nonché a sottostare a quanto riportato nel presente Capitolato, ovvero:

a) di eseguire il servizio nelle forme stabilite dal presente capitolato, dalla propria offerta e dalle disposizioni dell'Ente appaltante assicurando la perfetta regolarità ed efficienza del servizio stesso per il raggiungimento delle finalità richieste dall'Ente appaltante;

b) ricevere e smaltire i rifiuti conferiti a piè d'impianto dalla società di igiene urbana operante nel Comune di Quarto senza subordinare gli stessi a qualsiasi motivazione;

La pesa dell'impianto deve essere sottoposta a bollatura metrica, in corso di validità, con esito positivo o conforme, rilasciata dalla CCIAA o laboratori accreditati dalla CCIA, e conformemente al D.M. 28 marzo 2000 n. 182 e ss.mm.ii. - D.M. n.93/2017 e ss.mm.ii. e alla normativa vigente in materia. La stazione appaltante si riserva di richiedere la documentazione relativa all'impianto di pesatura ed alla taratura periodica dello stesso, nonché di disporre verifiche ed ispezioni, anche per il tramite dei competenti organi istituzionali.

c) che tutto il personale alle dirette dipendenze dell'appaltatore, per le attività di cui al presente Capitolato, dovrà essere assicurato presso gli Enti Assicurativi e Assistenziali, con conseguente obbligo da parte dell'appaltatore di osservare tutte le disposizioni di legge che regolano i rapporti tra imprenditori e prestatori di opera;

d) l'Amministrazione appaltante subordinerà la stipula del contratto ed il pagamento dei corrispettivi, all'acquisizione dei documenti che attestino la regolarità contributiva e retributiva;

e) il contraente è tenuto altresì all'esatta osservanza delle norme legislative e dei regolamenti vigenti in materia di prevenzione infortuni, nonché a provvedere, a propria cura e spese, ad ogni altro onere assicurativo, assistenziale e previdenziale per il proprio personale addetto al servizio.

In caso di intermediazione di servizi complementari all'esecuzione dell'attività richiesta e/o di qualsiasi altra forma di integrazione di servizio da altra Società, lo stesso deve essere dichiarato in fase di redazione dell'offerta, significando che tutte le società che intervengono a qualsiasi titolo nel trattamento dei rifiuti prodotti dal Comune di Quarto dovranno essere, comunque, già iscritte o richiedenti l'iscrizione alla "White List" della Prefettura competente per territorio, pena l'esclusione della ditta partecipante dall'eventuale affidamento del servizio. Il servizio richiesto, in caso di affidamento, dovrà avere inizio immediato ammettendo quale unica fonte di ritardo l'eventuale acquisizione di N.O. preventivi da parte di Enti sovracomunali; in caso di ritardo ingiustificato nell'avvio delle attività, questo Ente provvederà alla revoca dell'incarico, senza versamento di alcuna somma, a qualsiasi titolo, per le attività parzialmente svolte, con affidamento ad altra ditta concorrente. Qualora dovessero emergere inadempienze agli obblighi di cui al presente articolo, la ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla loro eliminazione entro e non oltre 10 giorni dalla segnalazione dell'Ente, fatta salva la facoltà dell'ente di risolvere il rapporto contrattuale.

ART. 10 - CONTESTAZIONI E PENALITÀ

Qualora si verificassero ritardi o inadempimenti rispetto agli obblighi contrattuali imputabili all'aggiudicataria, il Comune si riserva di applicare una penale di € 300,00 per ogni ritardo o inadempimento, in caso di più giorni di durata del disservizio e/o inadempienza la penale verrà ripetuta per ogni giorno, fatti comunque salvi il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno e/o costo e l'eventuale risoluzione del contratto. L'ammontare della penale sarà detratto dal corrispettivo dovuto all'aggiudicatario in sede di liquidazione, previa comunicazione alla ditta. Costituisce inadempimento al presente Capitolato d'Oneri, la mancata effettuazione del servizio ovvero il mancato conferimento in piattaforma, anche riferita ad un sol giorno nonché la mancata osservanza delle prescrizioni, degli obblighi e condizioni previste dal presente Capitolato. Qualora l'inadempimento si protragga per oltre 5 giorni è facoltà dell'Amministrazione Comunale procedere, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, alla risoluzione del contratto per

inadempimento, determinando i danni sofferti e rivalendosi sulla cauzione definitiva, fatto salvo il risarcimento del maggior danno conseguenti all'interruzione del servizio. La risoluzione del contratto si verifica di diritto quando l'impresa aggiudicataria riceve la comunicazione, anche via PEC, che l'Amministrazione intende avvalersi della clausola risolutiva del suddetto art. 1456 del Codice Civile. Qualora la risoluzione del contratto avvenga per inadempimento dell'impresa aggiudicataria, l'Amministrazione provvederà a revocare l'aggiudicazione, con facoltà di affidamento del servizio ai successivi in graduatoria, ovvero a terzi nei casi consentiti dalla normativa.

ART. 11 - RECESSO DEL COMUNE

L'Ente potrà recedere unilateralmente dal contratto per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ai sensi del 2° comma dell'art. 1373 del Codice Civile, senza che l'appaltatore possa nulla pretendere, previa comunicazione da notificarsi alla ditta almeno con 30 (trenta) giorni di anticipo rispetto alla data dalla quale diviene operativo il recesso.

Nel caso in cui l'esercizio delle funzioni della Stazione appaltante in materia dei rifiuti sia trasferito agli ATO (Ambiti Territoriali Ottimali), così come previsto e disciplinato dall'art. 23 della Legge Regionale n. 14/2016 o sia individuato un sub ambito o un nuovo gestore del servizio integrato da parte dell'Ente d'Ambito, la Stazione Appaltante potrà recedere dal contratto sin dal momento del trasferimento delle funzioni, senza alcuna pretesa da parte dell'aggiudicatario.

ART. 12 - RISOLUZIONE DI DIRITTO DEL CONTRATTO

Il Comune può chiedere la risoluzione del contratto, oltre a quanto stabilito nell'art. 10 del presente C.S.A., anche nei seguenti casi:

- in caso di frode, di grave e abituale negligenza o deficienza nell'esecuzione del servizio;
- in caso di cessione d'azienda, di cessazione dell'attività o in caso di concordato preventivo o fallimento;
- in caso di cessione del contratto o subappalto non autorizzati dall'Ente;
- in caso di esito positivo della certificazione antimafia.

L'aggiudicatario può chiedere la risoluzione del contratto nei seguenti casi:

- in caso di impossibilità ad eseguire il contratto per cause non imputabili all'aggiudicatario, ai sensi dell'articolo 1672 del Codice Civile.

L'effetto risolutivo non si estende alle prestazioni già eseguite.

ART.13 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DELL' ESECUZIONE

Al RUP dovranno essere inviate tutte le comunicazioni inerenti l'appalto. Il RUP e Direttore dell'Esecuzione avranno quale unico interlocutore, nella fase dell'esecuzione per tutto ciò che riguarda la fornitura di cui trattasi, il responsabile designato dalla impresa aggiudicataria.

Al RUP è affidata la vigilanza sulla corretta esecuzione del contratto d'appalto. Il RUP, avvalendosi anche della collaborazione di altro personale, in particolare, potrà procedere a verifiche ispettive e, se del caso, a comminare eventuali penali come da CSA.

ART. 14 - PAGAMENTI

I pagamenti avverranno in misura corrispondente al servizio reso secondo gli ordini di servizio e ai rifiuti effettivamente conferiti in piattaforma, con quantità desunte dai Formulari Identificativi Rifiuto (FIR) indicati in fattura. Le fatture si intendono ricevute dalla data del loro arrivo al Protocollo Generale. Nelle fatture dovranno essere riportati i riferimenti dei relativi formulari identificazione rifiuto giustificativi della spesa (FIR) ed il CIG. La liquidazione delle fatture potrà essere sospesa qualora siano contestati eventuali addebiti alla ditta o in caso di emissione di fattura

irregolare. Nel caso di ritardato pagamento, gli interessi moratori, ex D. Lgs. 231/02 verranno calcolati a tasso legale vigente tempo per tempo (art. 1284 Codice Civile).

ART. 15 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Tutte le controversie che dovessero sorgere, tra il Comune e l'affidatario, durante l'esecuzione del servizio, saranno definite mediante l'esclusivo ricorso all'autorità giudiziaria ordinaria. Il foro territorialmente competente è il Tribunale di Napoli.

ART. 16 – RINVIO

Per tutto quanto non previsto nel presente capitolato, sono applicabili le disposizioni contenute nella legge e nei regolamenti vigenti in materia.